

**COMUNE DI PAVIA**

SETTORE 6

LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI,
ESPROPRI, MOBILITA'

Via Scopoli 1 - 27100 Pavia - COD. FISC. e P.IVA 00296180185

Pec: protocollo@pec.comune.pavia.it

SERVIZIO MOBILITÀ

V.le Resistenza n. 3 - 27100 Pavia - Tel. 0382.545311-2

**AUTORIZZAZIONE n. 2022/127**PER L'OCCUPAZIONE con MANOMISSIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE
(ai sensi dell'art. 27 del Dlgs 30 aprile 1992, n. 285)**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO****Visti:**

- gli artt. 107, comma 3, lett. f) e 109, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- la Legge 07/08/1990, n.241 e s.m.i;
- il D.Lgs 30/04/1992, n. 285 e s.m.i.
- il DPR 28/12/1992, n. 495 e s.m.i.
- la Legge 27/12/2019 n. 160;
- il DPR 28/12/2000, n. 445 così come modificato dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183

Richiamati:

- il Regolamento Comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, occupazione o esposizione pubblicitaria. Approvazione. Decorrenza 1° gennaio 2021 approvato con Delibera C.C. n. 38 del 15/12/2020;
- il Regolamento Comunale per l'esecuzione delle manomissioni sui sedimi stradali comunali e su opere pubbliche urbanizzative di proprietà comunale o di uso pubblico, approvato con Delibera C.C. n. 40 del 2 febbraio 2002 e smi;
- il Decreto Sindacale di nomina del Dirigente P.G. 119487 del 31/12/2019 e P.G. 56293 del 08/07/2020;
- il Decreto Dirigenziale di nomina del Responsabile del Servizio del 15/10/2020 - P.G. 86582 e relativa proroga del 04/10/2021 P.G. 101086;

Premesso che:

- in data 29/03/2022 P.G. n. 32652 la Ditta/Soc./Sig. SCUFFI F.LLI SRL - Rappresentata da Scuffi Bruno con sede in VIA DA VINCI, 26 - COLVERDE (CO) - P.IVA/C.F. 00276110137 email info@scuffiflli.it ha presentato richiesta di occupazione/manomissione del suolo pubblico per l'esecuzione di interventi edili

Considerato:

- che il richiedente ha presentato relativa documentazione allo sportello SUE del Comune di Pavia;
- che il richiedente ha provveduto a costituire deposito cauzionale pari a Euro 0,00 con Polizza Fidejussoria N: emessa in data da
- che l'Impresa Esecutrice dei lavori è: IMPRESA SCUFFI F.LLI SRL
- che l'interessato è esentato dal versamento del canone patrimoniale dovuto a titolo di occupazione di spazi ed aree pubbliche ai sensi dell'art. 34 del vigente Regolamento Comunale;

Ritenuto:

- di approvare ad ogni fine di legge la presente proposta di Autorizzazione predisposta dal Responsabile del procedimento meglio evidenziata in preambolo;

AUTORIZZA

la Ditta/Soc./Sig. SCUFFI F.LLI SRL - Rappresentata da Scuffi Bruno con sede in VIA DA VINCI, 26 - COLVERDE (CO) - P.IVA/C.F. 00276110137, ad occupare/manomettere temporaneamente, per i motivi esposti in premessa, gli spazi e aree pubbliche di seguito indicate:

N.	VIA	larg.	lung.	Sup.	Tipo suolo	Dal giorno	Al giorno
1	VIA TORQUATO TASSO INCROCIO CON VIA L. IL MORO - VIA CARATI	10,00	30,00	300,00	bitume (strada)	28/03/2022	Fino a fine lavori
2	VIA GAFFURIO - VIA ROMANO	10,00	30,00	300,00	bitume (strada)	28/03/2022	Fino a fine lavori

3	VIA GAFFURIO - VIA ROMANO	10,00	30,00	300,00	bitume (strada)	28/03/2022	Fino a fine lavori
4	VIALE LUNGOTICINO VISCONTI	10,00	30,00	300,00	bitume (strada)	28/03/2022	Fino a fine lavori
5	VIALE LUNGOTICINO VISCONTI	10,00	30,00	300,00	bitume (strada)	28/03/2022	Fino a fine lavori
6	VIALE MONTEGRAPPA	10,00	30,00	300,00	bitume (strada)	28/03/2022	Fino a fine lavori
7	VIALE MONTEGRAPPA	10,00	30,00	300,00	bitume (strada)	28/03/2022	Fino a fine lavori
8	VIALE PARTIGIANI	10,00	30,00	300,00	bitume (strada)	28/03/2022	Fino a fine lavori
9	CORSO FAMIGLIA CAIROLI	10,00	30,00	300,00	bitume (strada)	28/03/2022	Fino a fine lavori
Area di scavo: 50,00							
Appalto dei Lavori di "MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTI PEDONALI POP296" CIG 8926879597 CUP G15F21000960004							

Ulteriori Prescrizioni: Eventuali richieste per ordinanze di chiusura vie, posa divieti di sosta e soppressione fermate bus o deviazione linee bus devono pervenire almeno 5 giorni prima dell'inizio lavori.

Al titolare della presente autorizzazione è fatto **OBBLIGO** di attenersi alle seguenti prescrizioni:

- la segnaletica da adottare è quella prevista dalle norme vigenti, deve essere conforme al D.P.R. 495/92 e deve seguire l'ordine: PERICOLO – PRESCRIZIONE – OBBLIGO
- non devono essere posti in opera segnali temporanei e segnali permanenti in contrasto tra loro. A tal fine i segnali permanenti devono essere rimossi od oscurati se in contrasto con quelli temporanei. Ultimati i lavori i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e se del caso, andranno ripristinati i segnali permanenti
- cartello Fig. II. 383 art. 31 D.P.R. 495/92, lavori in corso
- cartello Fig. II. 82 a/b art. 122 D.P.R. 495/92, passaggio obbligatorio
- cartello Fig. II 74 art. 120 + Mod. II 6/m art. 83, divieto di sosta con rimozione forzata almeno 48 ore prima dell'inizio lavori (segnalare inizio e fine divieti, data e ora di inizio e fine occupazione, n. autorizzazione) ed effettuare la prevista autocertificazione per la conformità della segnaletica alle vigenti disposizioni del C.d.S da inviarsi via mail a pmcentrale@comune.pv.it (Comando di Polizia Locale)
- la segnaletica verticale presente non dovrà essere occultata; qualora interferisse con i lavori dovrà essere riportata all'esterno del cantiere e posizionata in maniera visibile e conforme alle vigenti disposizioni del D.P.R. 495/92
- delimitare area di cantiere ai sensi dell'art. 31-34 D.P.R. 495/92 con adeguate protezioni onde salvaguardare l'incolumità pubblica e mantenere l'area decorosamente senza imbrattare la pavimentazione stradale
- la tabella lavori (Fig. II. 382 art. 30 D.P.R. 495/92) deve essere sempre consultabile e posizionata sulla testata del cantiere
- installare illuminazione di ingombro del cantiere per visibilità notturna, art. 36 D.P.R. 495/92
- il deposito ed il lavoro su strada non dovranno interrompere il traffico veicolare. Nell'eventualità non si potesse garantire una carreggiata con disponibilità di almeno mt. 5,60, si dovrà attuare un senso unico alternato mediante posa di opportuna segnaletica (Fig. II 41 art. 110 e Fig. II 45 art. 114 del D.P.R. 495/92) e per particolari esigenze di traffico si dovrà garantire la sicurezza del transito mediante posa di semaforo temporaneo o mediante segnalazioni manuali
- in prossimità della testata di ogni cantiere di durata superiore ai sette giorni lavorativi deve essere posizionato apposito pannello (Fig. II. 382 art. 30 D.P.R. 495/92) recante le seguenti indicazioni:
ente proprietario o concessionario della strada
denominazione dell'impresa esecutrice dei lavori
inizio e termine previsto dei lavori
recapito e numero telefonico del responsabile del cantiere
- delimitare sempre i lavori intrapresi con opportune protezioni onde garantire la salvaguardia della pubblica incolumità ed in particolare le barriere sulle testate e la recinzione sul lato dove possono transitare i pedoni e garantire la sicurezza e la fluidità del transito dei pedoni ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 495/92 "per lavori su marciapiede con passaggio per i pedoni minore di metri 1, in presenza di attraversamenti pedonali a valle e a monte del cantiere, posizionare cartelli pedoni lato opposto destra/sinistra, in tutti gli altri casi occorre delimitare e proteggere un corridoio di transito pedonale, lungo il lato prospiciente il traffico veicolare, dalla larghezza di almeno un metro. Detto corridoio deve consistere in una striscia di carreggiata protetta, sul lato del traffico in fianco al cantiere, da barriere o da un parapetto di circostanza segnalati dalla parte della carreggiata"
- tombini, caditoie ed ogni tipo di chiusino, aperti anche per un tempo brevissimo, situati sulla carreggiata o in banchine o su marciapiedi, devono essere completamente recintati (Fig. II. 402 art. 40 D.P.R. 495/92)

Al termine dei lavori, l'interessato è obbligato ad attenersi alle seguenti indicazioni:

1. Al termine dei lavori, oltre al ripristino della pavimentazione stradale manomessa, occorre ripristinare la segnaletica orizzontale e verticale danneggiata o cancellata. Resta inteso che, ove si dovessero eseguire lavori che comportino la cancellazione solo di una parte della segnaletica presente in loco (ad esempio nel caso di strisce d'arresto o attraversamenti pedonali) resterà a carico del soggetto interessato il rifacimento dell'intera opera, fino ai limiti indicati da questo Settore e con modalità di esecuzione parimenti prescritte.
2. Qualora lo scavo e/o la manomissione abbia una profondità pari o inferiore ad un metro **il ripristino definitivo dovrà essere effettuato al termine dei lavori** applicando la formula riportata al successivo paragrafo "*Disposizioni generali per l'esecuzione dei ripristini*".
3. In caso contrario ovvero qualora la profondità dello scavo superi il valore sopra indicato **il ripristino provvisorio dovrà essere effettuato entro il termine dell'occupazione**; consisterà nella costipazione di misto stabilizzato per strati di spessore non superiore a 25 cm, eventualmente posato in opera in aggiunta a cls. o se richiesto anche ad adeguati geotessili. Al fine di evitare lo spargersi del materiale costipato dovrà essere realizzato uno strato di copertura in conglomerato bituminoso ovvero conglomerato cementizio a seconda delle indicazioni fornite dall'ufficio. **Il ripristino definitivo, invece dovrà essere effettuato perentoriamente tra il 75.mo ed il 90.mo giorno** decorrenti dalla data del termine dei lavori, previa comunicazione scritta all'Ufficio Occupazioni Area del Comune di Pavia.
4. Attenersi scrupolosamente alle norme dettate dal *Regolamento per l'esecuzione delle manomissioni sui sedimi stradali comunali e su opere pubbliche urbanizzative di proprietà comunale o di uso pubblico* approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 2 febbraio 2002 e modificato con deliberazione di Consiglio n. 5 del 23 Marzo 2015

DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI RIPRISTINI DEFINITIVI

1. I ripristini stradali definitivi saranno direttamente eseguiti a cura e spese e sotto la responsabilità dei privati delle Società ed Enti utenti del sottosuolo, conformemente alla tipologia delle pavimentazioni esistenti e delle prescrizioni imposte dall'Ufficio Tecnico e dovranno compiersi entro i termini di scadenza previsti. Il ripristino si intende comprensivo della riallocazione della segnaletica orizzontale e verticale eventualmente rimossa con la manomissione. I lavori di ripristino stradale dovranno essere eseguiti da imprese in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalle vigenti leggi sui LL.PP.
2. Qualora necessari, gli interventi di rimozione e riposizionamento di parcometri saranno eseguiti dall'ente gestore del servizio soste, che addebiterà al richiedente gli oneri conseguenti. Oltre alle particolari indicazioni riportate sull'assenso amministrativo, dovranno essere integralmente rispettate le seguenti indicazioni:
 - a) Le dimensioni del ripristino della parte superficiale della strada sono, nel caso di pavimentazioni lapidee, strettamente correlate alla natura del materiale che costituisce la pavimentazione ed ai disegni di posa del medesimo e, di norma, dovranno permettere una ricucitura del disegno tale da non pregiudicarne l'effetto; per quanto viceversa attiene il ripristino degli strati di sottofondazione e fondazione le dimensioni del medesimo, come per tutti i ripristini di pavimentazioni bituminose, devono essere strettamente correlate alla profondità dello scavo ed alla sua larghezza secondo la seguente formula:

$$LR = (PS + LS) \times 1,20$$

dove **LR** rappresenta la larghezza del ripristino, **PS** la profondità media dello scavo della manomissione (in ogni caso la profondità considerata non potrà essere inferiore a 80 cm. da cui deve essere dedotto lo spessore del ripristino) e **LS** la larghezza media dello scavo stesso; la larghezza così ottenuta deve essere considerata minima ed assiale al ripristino, pertanto essa potrà essere limitata unicamente dalla presenza di elementi di delimitazione di marciapiedi o banchine di binari, o da qualsiasi altro manufatto che interrompa la continuità della pavimentazione.

L'utilizzo di materiali di riempimento alternativi (miscele cementizie) salvo diversa prescrizione non consente una riduzione della dimensione del ripristino.

b) Il ripristino di pavimentazioni stradali bituminose sarà eseguita secondo i criteri sopra descritti e riferiti agli strati di fondazione delle pavimentazioni con le seguenti avvertenze:

1. qualsiasi variazione delle modalità di ripristino così codificate, sia tecnicamente che geometricamente, deve essere indicata sull'atto che autorizza la manomissione;
2. nel caso la manomissione interessi una strada con fondazione in misto stabilizzato a cemento o altro materiale "legato" esso dovrà essere integralmente ricostituito. Nel computo della larghezza del ripristino il suo spessore sarà dedotto da P.S. (profondità media dello scavo);
3. nel caso la manomissione interessi assi urbani di rilevante importanza ovvero sia di dimensioni complessive superiori a 250 mq il ripristino o la parte superficiale dello stesso dovrà essere eseguito con macchina vibro finitrice di adeguate dimensioni.
4. nel caso che un margine laterale di un ripristino sia ad una distanza inferiore ad un terzo della larghezza media del medesimo dal margine di una precedente manomissione o del marciapiede, il nuovo ripristino verrà allargato sino al vecchio margine solo per quanto riguarda lo strato o gli strati che compongono la pavimentazione bituminosa.

5. ovunque sia possibile, senza cioè causare eccessivi intralci alla circolazione veicolare, il ripristino dovrà tendere alla ricostituzione integrale della pavimentazione manomessa in ciascuno dei suoi eventuali componenti; strato di base, binder, tappeto di usura.
6. qualora sia tecnicamente possibile, le operazioni di rifilatura e di scavo potranno essere sostituite dalla fresatura a freddo per profondità sino a cm. 15.
7. nel caso che la larghezza del ripristino non permetta un sufficiente costipamento dello strato di fondazione potrà essere richiesto dai tecnici del Comune alle Società l'utilizzo, parziale o totale, di misto stabilizzato a cemento per l'esecuzione del riempimento dello scavo, ed in particolari condizioni potrà essere previsto l'utilizzo di adeguati geotessili.

c) Il ripristino della pavimentazione di marciapiedi sistemati in materiali lapidei dovrà essere effettuato per il piano di calpestio tenendo conto del disegno di posa degli elementi in pietra con l'avvertenza che gli elementi rotti o danneggiati durante la loro rimozione dovranno essere sostituiti con altri di nuovo apporto o forniti dal Comune che addebiterà il relativo costo; per il sottofondo la dimensione del ripristino sarà equivalente alla dimensione della parte danneggiata durante le fasi di scavo.

Per i marciapiedi sistemati in asfalto colato o malta bituminosa, il piano di calpestio ed il sottofondo dovranno essere ripristinati secondo i seguenti criteri.

1. La misura della larghezza dello strato di fondazione, salvo diversa prescrizione, sarà equivalente alla dimensione della parte danneggiata durante le fasi di scavo mentre le dimensioni del piano di calpestio dovranno essere estese fino a precedenti manomissioni o elementi di delimitazione, chiusini, ecc.
2. Nel caso in cui la larghezza complessiva del marciapiede sia inferiore o uguale a ml. 1,80 dovrà essere ripristinato l'intero manto bituminoso.

L'Amministrazione Comunale si riterrà sollevata ed indenne da qualsiasi molestia o pretesa, anche giudiziaria, che per dato e fatto della presente potesse pervenire da terzi.

NOTE: La violazione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, comporta l'applicazione della sanzione indicata all'art.21 del D.Lgs 285/92, di **Euro 866,00** nonché all'applicazione della sanzione accessoria dell'obbligo della rimozione delle opere realizzate.

La presente autorizzazione o copia conforme deve essere tenuta nel luogo dei lavori e presentata ad ogni richiesta del personale preposto al controllo e di quello dei Corpi di Polizia, la mancata esibizione della stessa comporta l'applicazione della sanzione amm.va, di cui all'art.27 del D.Lgs 285/92, pari ad **Euro 87,00** nonché la sanzione accessoria della sospensione immediata dei lavori.

Il Responsabile del Procedimento - Arch. L.Bravi - Responsabile Servizio Mobilità, tel. 0382/545088 -

Pavia, 30/03/2022

IL TECNICO

Marco Stanisci

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. L. Bravi

Per ricevuta, data e firma